Città di Bitetto

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bari

Settore Servizi Sociali – Pubblica Istruzione – Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO 2020 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO A SEGUITO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19

SI RENDE NOTO CHE

In esecuzione della Deliberazione di **Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020** sono aperti i termini per la partecipazione all'Avviso Pubblico al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per far fronte al pagamento del canone di locazione ad uso di abitazione principale ai soggetti, che a causa della emergenza sanitaria COVID 19, hanno subito una perdita del reddito IRPEF superiore al 20%, nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, in attuazione del disposto del D.M. n. 343 del 12/08/2020, come indicata nella D.G.R. n. 1724 del 22/10/2020.

I fondi da cui attingere i contributi sono stati stanziati dallo Stato e ripartiti come stabilito dalla Deliberazione di **Giunta Comunale n. 122 del 20.11.2020, ovvero nella misura di € 16.000,00** per la concessione di contributi di cui al presente Avviso.

BENEFICIARI CONTRIBUTO FITTO PER EMERGENZA COVID

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione e risieda – alla data di pubblicazione del presente bando – da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione Puglia, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008 n. 133;

b) residenza anagrafica nel Comune di Bitetto e nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si chiede il contributo per il periodo marzo-maggio 2020;

c) titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo primario (prima casa) non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 o con superficie netta interna superiore ai 95 mq, estendibile per i nuclei familiari con più di cinque componenti, regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado, in regola con l'imposta di registro o in regime di cedolare secca. Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi siti in Puglia, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza (esclusiva o principale).

d) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la DGR n. 10/2014 (criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilitàdell'alloggio;

e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;

f) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di alloggio di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale;

g) **valore dell'ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) **del nucleo familiare, non superiore ad € 35.000,00**;

h) aver subito, a seguito della emergenza sanitaria da COVID 19, una perdita del reddito familiare IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I soggetti richiedenti devono poter dimostrare di aver avuto la suddetta riduzione per cassa integrazione, sospensione dell'attività lavorativa, licenziamento, riduzione dell'orario lavorativo, mancato rinnovo del contratto a termine, riduzione di reddito da lavoro autonomo / liberi professionisti o altro. *Tale reddito è da computarsi al lordo di qualsiasi trattenuta fiscale e previdenziale e senza l'applicazione di alcun abbattimento ed allo stesso vanno sommati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, assegni a qualsiasi titolo percepiti a titolo non occasionale, ivi compresi quelli esenti da tasse e da imposte anche se non soggetti a dichiarazione ai fini fiscali, ovvero se prodotti o percepiti all'estero;*

i) non avere liquidità sufficiente per il pagamento dei canoni di locazione e/o degli oneri accessori;

j) non aver beneficiato, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, della quota destinata all'affitto del c.d. REDDITO DI CITTADINANZA di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e s.m.i. per il **periodo di marzo-maggio 2020** o di altri contributi per il sostegno all'affitto;

Si precisa che:

- si intende per nucleo familiare quello composto dal richiedente e tutti coloro che risultano nello stato di famiglia anagrafico **nell'anno 2020**, anche se non legati da vincoli di parentela e da tutte le persone che risiedono nell'alloggio. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare anche se anagraficamente non residenti nel medesimo alloggio, tranne il caso in cui esista un provvedimento di separazione, regolarmente omologato. Una semplice separazione di fatto, non comporta la divisione del nucleo famigliare (D.P.C.M. 04/04/2001 n. 242 e s.m.i.);
- il valore del canone di locazione corrisposto, **nel periodo marzo-maggio 2020**, é quello risultante o dall'imposta di registro versata o, in caso il proprietario si sia avvalso del regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. n.23/2011), dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato;
- l'ammontare del contributo spettante sarà pari al canone di locazione dovuto nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, **fino al limite massimo di € 1.000,00;**

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere compilate su apposito modulo, redatto ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegato al presente Avviso e in distribuzione presso l'**UFFICIO SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI BITETTO**, in Piazza Aldo Moro, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,30. Lo stesso è inoltre scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente (www.comune.bitetto.ba.it).

Alla domanda, compilata in tutte le sue parti, dovrà NECESSARIAMENTE essere allegato:

- fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- copia dell'ISEE completo dell'intero nucleo familiare, in corso di validità;
- fotocopia del codice IBAN del richiedente, per l'accredito del contributo;
- per i contratti con regime di cedolare secca, documentazione attestante la stessa o copia contratto;
- fotocopia del contratto di locazione registrato;
- fotocopie delle ricevute di versamento dell'imposta di registro per **l'anno 2020;**
- documentazione attestante la perdita di reddito IRPEF, del nucleo familiare, per i mesi di marzo-maggio 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (buste paga, documentazione relativa ad eventuale licenziamento o sospensione dell'attività lavorativa, cassa integrazione..).

Le domande di partecipazione devono perentoriamente **pervenire**, pena l'esclusione, **entro il giorno 13 Gennaio 2021 e** possono essere presentate, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta, secondo le seguenti modalità:

- consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo presso la sede comunale sita in Bitetto, piazza Aldo Moro n. 1 - piano terra (in tal caso occorre presentarsi con una copia della documentazione sulla quale verrà apposto il timbro dell'Ufficio Protocollo, che varrà come ricevuta), nei seguenti orari d'ufficio: **dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 11,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30;**
- invio tramite raccomandata A/R, indicando sulla busta: C.A. Responsabile Settore Servizi sociali c/o Comune di Bitetto, piazza Aldo Moro, n. 1, c.a.p. 70020 - Bitetto (BA);
- invio tramite posta elettronica all'indirizzo: protocollo.bitetto@pec.egovba.it.

La non corretta compilazione della domanda di partecipazione e/o la mancata sottoscrizione della stessa sarà motivo di esclusione.

Il Comune si riserva di:

- accertare la mancanza di uno o più requisiti essenziali necessari al riconoscimento del beneficio;
- accertare errori di calcolo del contributo spettante;
- verificare, anche a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente, anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- accertare eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, per evitare duplicazioni contributive.

L'esito dell'istruttoria sarà adeguatamente reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio, anche al fine di consentire **eventuali osservazioni e opposizioni entro 10 giorni dalla data di pubblicazione**.

Le domande regolarmente presentate, complete dei requisiti di accoglibilità e pervenute secondo le modalità fissate dal presente Avviso, saranno inserite nell'elenco redatto in ordine di presentazione delle stesse, come da protocollo comunale.

Il Comune erogherà l'intero contributo, il cui limite massimo è pari ad € 1.000,00, ai beneficiari, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, seguendo la Graduatoria redatta solo ed esclusivamente rispettando l'ordine di presentazione della Domanda, come da protocollo comunale.

In caso di decesso del richiedente**,** in considerazione della finalità del contributo ed il preminente interesse pubblico ad esso sotteso, l'importo del contributo spettante sarà concesso esclusivamente ai familiari eredi che continuino a condurre l'alloggio. (L'art 6 della legge 392/78 [c.d. legge dell'equo canone] regola espressamente la successione nel contratto di locazione: "In caso di morte del conduttore, gli succedono nel contratto il coniuge, gli eredi ed i parenti o affini con lui abitualmente conviventi").

CONTROLLI

I Comuni hanno l'obbligo di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione (es. Uffici Catastali – Agenzia delle Entrate) e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

In caso di dichiarazione mendace ai sensi art. 75 D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto a recuperare il contributo indebitamente ottenuto, ferme restando le responsabilità penali ai sensi del art. 76 del medesimo decreto.

Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni comunali, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. 159/2013.

ADEMPIMENTI TRASPARENZA E RISERVATEZZA

Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

I dati relativi al procedimento di cui al presente Avviso sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento documentazione integrativa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Il Responsabile unico del procedimento: Dott.ssa Maria Silvia Chimienti - Responsabile dei Servizi Sociali – Pubblica Istruzione del Comune di Bitetto, tel. 080/3829213- 080/8978245 e-mail: servizisociali@comune.bitetto.ba.it

Il presente Avviso, unitamente al modello di domanda, è pubblicato sul sito istituzionale www.comune.bitetto.ba.it, nonché nell'Albo pretorio on-line dell'Ente e avrà la massima diffusione possibile.

Per informazioni relative alla compilazione delle domande, ai requisiti richiesti e ad eventuali motivi di esclusione/ricorsi, è possibile rivolgersi alla D&G – Servizi di Informatica contattando il numero di telefono **351 8230958**, nei seguenti orari:

- Lunedì-mercoledì e venerdì dalla 09,00 alle 13,00
- Martedì dalle 16,00 alle 18,00

Il presente Avviso, unitamente al modello di presentazione della domanda, è pubblicato sul sito istituzionale www.comune.bitetto.ba.it, nonché nell'Albo pretorio on-line dell'Ente.

Bitetto, 23 dicembre 2020

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Maria Silvia Chimienti

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General Data Protection Regulation e del D.Lgs. 101/2018

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente AVVISO PUBBLICO 2020 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO A SEGUITO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 (FINCOVID 2020) sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Di seguito Le forniamo alcune informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del Trattamento.

Titolare del Trattamento
Comune di Bitetto (BA) - Piazza Aldo Moro 1 - 70020 Bitetto (BA) - CF 00939820726, in questo atto rappresentato dal Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Chimienti Maria Silvia – Responsabile e titolare della Posizione Organizzativa del 4° Settore Servizi Sociali - Pubblica istruzione - Politiche giovanili del Comune di Bitetto – tel. 0803829213 – 208; email: servizisociali@comune.bitetto.ba.it - PEC: protocollo.bitetto@pec.egovba.it.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO)
VISIOCOOP Scrl – Via Conte Rocco Stella, 12 – cap 70026 – Modugno (Bari)
Soggetto individuato quale referente per il Responsabile della Protezione dei Dati: Cafagno Angelantonio
e-mail: cafagno@cafagnoconsultant.it

Finalità
L'ENTE tratterà i Suoi dati personali in relazione al presente Avviso Pubblico 2020 per "l'assegnazione di contributi per far fronte al pagamento del canone di locazione ad uso abitativo a seguito di emergenza sanitaria da covid 19", per l'istruttoria, l'elaborazione delle graduatorie e l'assegnazione del contributo. Il rilascio dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'espletamento delle procedure per il presente Avviso; al mancato rilascio, consegue l'esclusione dal medesimo.

Base Giuridica del Trattamento
I fondamenti di liceità del trattamento sono individuati nei seguenti articoli del GDPR Regolamento UE 2016/679:

- art. 6 comma 1 lett. C – Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- art. 6 comma 1 lett. E – Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare.
- art. 6 comma 1 lett. B – Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

La informiamo altresì dell'esistenza di ALCUNI SUOI DIRITTI sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare
Diritto di informazione (art. 14 GDPR, c. 5 lett. b → Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato, ma da soggetti terzi.
Ai sensi dell'art. 14 c. 5, lett. b, tale diritto non si applica nella misura in cui l'obbligo previsto al paragrafo 1 dell'art.14 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento.
Diritto di revoca del consenso (art. 13 c. 2, lett. c, e art. 9 c. 2 lett. a → Il consenso non è previsto ai sensi dell'art. 6 lett. c quando il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.
Diritto di accesso ai dati (art. 15) → Lei potrà richiedere:

a) le finalità del trattamento;
b) le categorie di dati personali in questione;
c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;
f) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
g) una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Diritto di rettifica (art. 16) → Lei ha il diritto di chiedere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti.
Diritto all'oblio – cancellazione (art. 17) → Ai sensi dell'art.17 comma 3, i paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento
Diritto di opposizione (art. 21) → Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

L'esercizio dei diritti succitati è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento Europeo 2016/679, che l'Interessato deve conoscere e porre in essere.
Concordemente a quanto previsto dall'articolo 12 comma 3, inoltre, il Titolare fornirà all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
Tale termine potrà essere prorogato di 60 giorni, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Bitetto, 23 dicembre 2020

Il Responsabile del Settore
F. to Dott.ssa Maria Silvia Chimienti